

b) Rispetto della normativa sulla privacy

dichiarando di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Data e luogo

il/i Dichiarante/i

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

Il dichiarante allega, quale parte integrante e sostanziale della presente richiesta di Certificato di Destinazione Urbanistica, la documentazione di seguito indicata:

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

| ATTI ALLEGATI | DENOMINAZIONE ALLEGATO | QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO | CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO |
|-------------------------------------|--|-----------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | Procura/delega | | Soltanto nel caso in cui il richiedente e colui che trasmette e firma digitalmente la richiesta siano due soggetti diversi |
| <input type="checkbox"/> | Copia del documento di identità del richiedente | - | Sempre obbligatorio a riscontro delle firma autografate nel caso di procura/delega |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria | - | Sempre obbligatoria (vedasi importi nelle note) |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Estratto/i di mappa catastale aggiornato/i (evidenziando l'area oggetto di richiesta). Per i mappali frazionati recentemente, indicare il protocollo del deposito c/o il comune del tipo di frazionamento | - | Sempre obbligatorio |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Dichiarazioni sostitutive per marche da bollo rese sull'apposito modulo messo a disposizione nella sezione "FastDoc" del portale SUEDI <i>ovvero</i> In caso di esenzione dall'imposta di bollo - dichiarazione con indicati gli articoli di riferimento della normativa - documentazione comprovante la condizione che comporta l'esenzione | - | Sempre obbligatorie n. 2 marche da bollo da 16,00 €, una per la richiesta e una per il rilascio. Ovvero, in caso di esenzione, la dichiarazione e la documentazione |

Data e luogo

il/i Dichiarante/i

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)²

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di _____

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo _____

Indirizzo mail/PEC _____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.³ Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento _____

4

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

indirizzo mail _____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail _____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito istituzionale del SUE cui è indirizzata la presente segnalazione.

NOTE PER IL RILASCIO DEL CERTIFICATO

Il certificato di destinazione urbanistica

Il CDU è un'attestazione rilasciata dal Comune, circa la destinazione urbanistica di una o più particelle catastali e dà indicazioni per individuare le prescrizioni di tipo urbanistico alle quali sono soggette. In base alla vigente normativa (cfr. D.P.R. N° 380/2003, art. 30), il certificato di destinazione urbanistica non va allegato agli atti tra vivi, sia pubblici che privati, aventi ad oggetto costituzione o trasferimento o scioglimento della comunione di diritti reali relativi a terreni " *...quando i terreni costituiscano pertinenze di edifici censiti nel nuovo catasto edilizio urbano, purché la superficie complessiva dell'area di pertinenza medesima sia inferiore a mq. 5.000*". Può essere richiesto da chiunque ne abbia interesse. Il termine previsto dalla legge per il rilascio del CDU da parte del comune è di 30 gg dalla data di presentazione della relativa istanza.

Il certificato rilasciato sarà un file pdf con firma digitale con estensione p7m

Normativa di riferimento

D.P.R. 6.6.2001 n. 380, art.30 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e successive integrazioni e modifiche.

D.P.R. n. 642/1972 "Disciplina dell'imposta di bollo" e successive integrazioni e modifiche.

Documentazione da allegare

1. procura speciale per la firma digitale e l'invio telematico (secondo le modalità consuete per le pratiche telematiche). **Serve soltanto nel caso in cui il richiedente e chi firma digitalmente siano due soggetti diversi;**
2. copia del documento d'identità, in corso di validità;

² Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop-up o altra soluzione telematica.

³ Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

⁴ Indicazione eventuale.

3. estratto di mappa catastale, aggiornato degli eventuali frazionamenti, (nonché indicazione del protocollo del deposito c/o il comune del tipo di frazionamento se lo stesso è avvenuto negli ultimi mesi precedenti l'istanza) e con evidenziate in colore le particelle oggetto della richiesta;
4. modulo dichiarazione bollo per l'evasione dell'imposta di bollo. L'imposta di bollo si applica sia alla richiesta che al rilascio del certificato e quindi servono 2 (due) marche da bollo da € 16,00, che andranno applicate e annullate sul modulo dichiarazione bollo il quale, una volta compilato, andrà scansionato, firmato digitalmente e allegato alla richiesta;
Per esercitare il diritto all'esenzione dall'imposta di bollo è obbligatorio indicare gli articoli di riferimento della normativa e allegare opportuna documentazione comprovante la condizione che comporta l'esenzione (es. l'incaricato del Tribunale può esercitare questo diritto allegando la lettera d'incarico e facendo riferimento agli opportuni artt. della norma).
5. attestazione dell'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria ammontanti a:
 - € 40,00 fino a 10 mappali, € 60,00 da 11 a 20 mappali, oltre 20 mappali € 60,00 + € 5,00 per ogni ulteriore mappale,
 - € 60 storico, fino a 10 mappali, oltre 10 mappali € 60,00 + € 5,00 per ogni ulteriore mappale.

Validità

Il certificato di destinazione urbanistica conserva validità per 1 anno dalla data di rilascio se, per dichiarazione dell'alienante o di uno dei condividenti, non siano intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici.

Il certificato di destinazione urbanistica "non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi" ai sensi dell'art. 43, D.P.R. 445/2000, così come modificato dall'art. 15, comma 1 della Legge 183/2011.